

## Marcellinara, incontro sulla tutela ambientale

# Rifiuti e processi di combustione

Al centro del dibattito l'impianto che opera nella zona industriale

**Luigi Gregorio Comi**

### MARCELLINARA

“Processi di combustione, diritti e legalità”. Una nuova iniziativa sul delicato tema dei rifiuti strettamente correlato alla tutela del territorio, alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica. Si tratta del convegno informativo promosso ancora una volta dalla presidente del comitato “No centrale a biomassa di Sorbo San Basile”, Gioconda Chiarella, supportata da al-

cuni cittadini di Marcellinara sensibili alla problematica in particolare agli effetti negativi derivanti dall'ampliamento della capacità di valorizzazione energetica di combustibili solidi secondari nell'impianto della Calme cementi operante nella zona industriale del centro dell'omonimo Istmo. L'argomento sarà certamente riproposto all'interno del convegno, previsto per oggi pomeriggio (ore 18) in piazza Francesco Scerbo, che fa seguito al dibattito pubblico, sullo stesso argomento, dello scorso 17 maggio, in pieno agone elettorale per il rinnovo del consiglio comunale, di cui sono stati protagonisti i tre candidati a sindaco di Marcellina-

ra: Antonio Montuoro, Vittorio Scerbo e Giovanni Torcasio. Il convegno di oggi pomeriggio, introdotto e moderato da Frabrizio Montoro, prevede gli interventi di Ferdinando Laghi, vicepresidente nazionale Isde Italia, Gioconda Chiarella, presidente comitato “No centrale a biomassa” di Sorbo San Basile, Marcello Nardi, legale del Forum ambientalista della Calabria, e del confermato sindaco di Marcellinara, Vittorio Scerbo. All'appuntamento sono stati invitati i sindaci e gli amministratori del comprensorio che, come ribadisce Gioconda Chiarella, «non possono ritenersi esonerati da una seria valutazione della problematica».